

PER UNA CONTINUITA' POLITICA
NEL SEGNO DEL RINNOVAMENTO
ALL'INTERNO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA
CON VOLTI NUOVI E NOMI NUOVI
VOTA LA LISTA DELLA "DC"



1

LISTA



- 1) VENDITTI Emilio
- 2) D'ALESSANDRO Fernando
- 3) Di MARIA Giuseppe
- 4) Di MARIA Giuseppe 13.10.1947
- 5) Di MARIA Lucio 10.03.1951
- 6) Di MARIA Salvatore
- 7) IACOVELLI Francesco
- 8) MASSIMO Giuseppe
- 9) MASSIMO Francesco Antonio
- 10) PASSARELLI Giuseppantonio
- 11) TIRRO Giuseppantonio V.D.
- 12) VENDITTI Giovanni

n. 1

1

RELAZIONE QUINQUENNALE - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA Maggio '90 - Aprile '95.

Cari colleghi, Assessori e Consiglieri, ci accingiamo ad esaurire il nostro quinquennio amministrativo e, a tale proposito, ho voluto relazionare sulle cose da noi fatte nei cinque anni, cose che, d'altronde, avete vissuto e che sicuramente ricordate, affinché resti un documento a testimonianza dell'operato di questa Amministrazione.

Se ben ricordate, nella fase programmatica di partenza della scorsa campagna elettorale, ci eravamo prefissati degli obiettivi che, in gran parte, abbiamo raggiunto e sviluppato, primo fra questi la riorganizzazione dei servizi.

A tal proposito, devo dire che siamo passati da un sistema amministrativo chiuso ad un sistema amministrativo allargato, con la concessione di deleghe agli uffici e la responsabilizzazione, nonché la nomina, dei responsabili dei vari settori e si è avuto un evidente superamento delle procedure burocratiche, soprattutto negli uffici a contatto immediato con il pubblico e nel rilascio dei certificati. Tale nuovo sistema di gestione implicava la costante presenza dell'Amministrazione, che è stata inequivocabilmente garantita dal sottoscritto, per affrontare e risolvere immediatamente i problemi che la comunità ha sottoposto.

Nei leggere il volantino, che avevamo predisposto e pubblicizzato nella campagna elettorale che ha preceduto questa

Amministrazione, noto e faccio notare con piacere che, in effetti, il programma che ci eravamo proposti è stato quasi del tutto

esaurito.

Il primo problema reale che abbiamo dovuto affrontare è stato quello della realizzazione del campo di calcio che, progettato con molto impegno e finanziato con altrettanto impegno dalla precedente Amministrazione in un'area (fruttetto) e stato riportato nel vecchio sito, con grande soddisfazione di buona parte della popolazione e soprattutto con grande soddisfazione di questa Amministrazione, che è riuscita a raggiungere un obiettivo più volte tentato e mai riuscito negli ultimi trenta anni: quello di realizzare il campo sportivo in un'area (la più idonea), ove nessuno più sperava si potesse realizzare.

E' chiaro che la realizzazione di questo impianto si è dovuta fare con i fondi a disposizione, con grande difficoltà ma con la reale convinzione che si dovesse arrivare fin dove era possibile, per poi chiedere ulteriori finanziamenti per la sistemazione finale.

Si è molto tribolato ma, alla fine, sfruttando ogni possibile iniziativa, si è arrivati all'ottenimento di un ulteriore finanziamento di £. 325.000.000, a tasso molto basso, con possibilità di ammortamento a totale carico dello Stato, con gli Istituti di Credito Sportivo ed, a breve, inizieranno i lavori di ampliamento e sistemazione del fondo.

Affrontato e risolto questo grosso problema, si è iniziata una reale indagine sulla situazione interna del paese, programmando un intervento generale sulle varie strade interne, concatenando contemporaneamente la sistemazione delle opere di sottofondo, quali rete idrica e rete fognante, con la sistemazione delle strade con più urgente necessità.

Dopo di che ci siamo messi alla ricerca dei necessari finanziamenti e abbiamo centrato l'obiettivo.

Vi elenco di seguito gli interventi e i finanziamenti:

1- Contributo regionale di £. 870.000.000, avuto in data 07.02.1991, per la sistemazione di Via XXIV Maggio, tratto laterale di Via del Cimitero al di sotto dell'area urbana, Via Del Lavatoio: lavori eseguiti dall'Impresa DI RENZO Luigi, su una proposta di richiesta di finanziamento di 2 miliardi; inoltre è in cantiere il finanziamento del secondo lotto, di 1 miliardo circa, per la sistemazione di Via Eustacchio e Vicoli, nonché Piazza Castello, progetto redatto dall'Ing. Antonio DI RENZO.

2- Due mutui della Cassa Deposito e Prestiti per un complessivo importo di £. 180.000.000, per la sistemazione di Via S. Angelo e Vicoli, su progetto redatto dall'Ing. Antonio DI RENZO, con l'esecuzione dell'opera da parte dell'Impresa ABIUSO Carmine.

3- Due mutui Cassa Deposito e Prestiti, per complessive £. 250.000.000, per la sistemazione di Piazza Municipio, Traversa di Via San Nicola e Piazzale antistante le vecchie scuole, su progetti degli Ingegneri SFORZA e MITRA e con l'esecuzione da parte dell'Impresa DI RENZO Luigi.

Procedendo nella fase di risistemazione e recupero delle proprietà comunali, senza mai perdere di vista il problema della metanizzazione, programavamo ed approvavamo un progetto per la sicurezza degli edifici adibiti a scuola elementare e media. Di tale progetto, di importo complessivo pari a £. 520.000.000, è stato finanziato ed eseguito il primo lotto di £. 100.000.000 da parte della ditta S.I.E..

Avendo avuto la fortuna di veder partire il centro per dimessi dagli ospedali psichiatrici ed avendo individuato, con i gestori di detto centro, le prime carenze strutturali dovute alla cattiva esecuzione della ristrutturazione dello stesso, ci siamo impegnati ed abbiamo ottenuto un finanziamento di £. 50.000.000, da parte degli organi regionali, per la eliminazione di buona parte degli inconvenienti, su progetto da parte dell'Ufficio Tecnico comunale, con esecuzione dei lavori da parte della ditta SANTONE Pietro.

Viste le condizioni in cui era ridotto il cimitero comunale ed avendo, questa Amministrazione, su continuità di pensiero della precedente, la certezza che il cimitero è lo specchio del tenore e dello stile di vita di un popolo, ci siamo immediatamente impegnati a fare eseguire i lavori già progettati dai precedenti amministratori, relativi alla

5

realizzazione di nuovi loculi e la sistemazione dei viali interni, con parte di finanziamento popolare e parte di finanziamento regionale. Siamo tuttora impegnati, con incarico dato al geom. ROMANO, nella realizzazione di nuovi loculi cimiteriali in corso di acquisto da parte della popolazione.

C'era l'esigenza e soprattutto la necessità di dare un aspetto diverso alla sala consiliare del comune per cui, nel 1992, con un mutuo a fondo perduto di £. 14.000.000, l'abbiamo completamente rinnovata e modellata secondo le esigenze di un'Amministrazione moderna.

Siamo stati uno dei comuni più premiati, forse perché più attivi, con i finanziamenti regionali sulla legge 64. Avevamo programmato quattro interventi e siamo riusciti ad averne il finanziamento, sempre sulla scorta della programmazione iniziale. Ve li elenco di seguito:

1- Finanziamento di £. 400.000.000 per il recupero dell'ex convento di San Nicola, con lavori, su progetto dello studio Archingegno, già appaltati alla ditta MAFFULLO di Lucera e a breve in esecuzione.

2- Ampliamento della rete di pubblica illuminazione da Via Nazionale fino al frutteto e verso Via Del Mulino, con riconnanguimento all'incrocio di Via Insorti D'Ungheria; realizzazione del tratto di pubblica illuminazione su Via Nazionale da PUDETTI Fedele fino a SCOCCA Antonietta, su finanziamento regionale di £. 200.000.000, con progetto eseguito dall'ingegnere MITRA e lavori appaltati alla ditta S.I.E. di Campobasso, già in corso di realizzazione.

3- Abbiamo risolto anche, e spero definitivamente, l'annoso problema della villa comunale. Abbiamo ottenuto il finanziamento di £. 100.000.000 dalla Regione Molise, su progetto dell'architetto CONTE e i lavori, come vedete, sono in fase di esecuzione da parte della ditta VENDITTI Vittorio.

4-C'era e si sentiva la necessità di sistemare la strada che collega il centro urbano al cimitero comunale, con la realizzazione del marciapiede e la sistemazione del tratto di asfalto. Per tale realizzazione, siamo riusciti ad ottenere £. 200.000.000 da parte della Regione Molise; i lavori sono realizzati su progetto eseguito da parte dell'Ufficio Tecnico comunale, appaltati ed eseguiti dalla ditta MARTINO Salvatore di Collettorto. Inoltre, alcune di tali opere sono state date in subappalto alla ditta VENDITTI Vittorio.

Elencando questo piccolo programmino di cui, penso, potremmo vantarci, ritengo giusto ricordarvi che abbiamo disciplinato tutte le attività interne al paese e ci siamo dati una regolamentazione anche per gli adempimenti interni agli uffici comunali; ma, fra le cose più importanti, credo che vada indicato il programma relativo allo spostamento del mercato, predisposto ed

approvato da questo onorevole Consiglio ed in fase di finale esecuzione; in effetti, stiamo solo aspettando qualche altra autorizzazione regionale.

Sentita la necessità di dover meglio qualificare il personale interno del comune, era necessario provvedere alla meccanizzazione degli uffici, cosa difficile per un comune come il nostro, soprattutto per il momento politico nazionale che stiamo attraversando. Ebbene, noi abbiamo fatto anche questo. Dopo un primo tentativo, nel 1992, per una richiesta di mutuo presso gli Istituti di Previdenza, appena si è intravista la possibilità di poter attingere, a tasso basso, alla richiesta di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, ci siamo immediatamente adoperati ed abbiamo centrato l'obiettivo: infatti il comune è computerizzato e gli impiegati stanno facendo moltissimo per rendere i computers, il più celermente possibile, funzionali. L'importo del mutuo è di £. 57.000.000, la ditta fornitrice è l'I.B.M., tramite servizio E.D.P. di Campobasso e tale mutuo dovrebbe sicuramente rientrare nei finanziamenti a totale carico dello Stato.

In uno scenario politico nazionale profondamente in crisi, che vede pericolosamente compromesso il rapporto cittadino-istituzione, il comune si colloca come soggetto pubblico di governo dell'economia e del territorio e non come semplice erogatore di servizi. In tale ottica ed anticipando i tempi, ci siamo mossi ed abbiamo iniziato un serio programma di valorizzazione delle aree, commesso anche alla possibilità di realizzazione di posti di lavoro.

Sfruttando l'Assessorato alla Comunità Montana, già nel 1991 abbiamo programmato un intervento, mediante la Comunità Montana di Riccia, per l'insediamento di un P.I.P. lungo la S.S. 645 Fondovalle del Tappino. Tale P.I.P. sta andando avanti e sarà oggetto di programma per la prossima Amministrazione.

Così pure, sfruttando la possibilità di interventi nel settore terziario, nel 1993 abbiamo programmato, e ne abbiamo fatto oggetto di un convegno, il recupero degli ex edifici scolastici per poterli trasformare in una struttura per anziani non autosufficienti. Dopo aver approvato il progetto di proposta di realizzazione di una R.S.A. e dopo aver riscontrato che la Regione Molise non ci aveva fatto rientrare nel piano regionale, non abbiamo abbandonato l'idea e tenendo, comunque, conto della validità dell'intervento non solo in termini di attività sociale ma anche in termini di soluzione occupazionale, abbiamo pensato di tentare il recupero degli edifici con una eventuale società a capitale misto, formata da comune e privati, con grossa soddisfazione e plauso da parte di molti medici privati, disposti a finanziare tale operazione. Era chiaro però che, prima di incamminarci verso tale obiettivo, c'era la necessità di specializzare il personale da utilizzare in tale struttura. Nel 1994, sfruttando la possibilità dell'attività di formazione professionale della Regione Molise, abbiamo programmato e

proposto alla Regione due progetti, uno per assistenti geriatrici e uno per assistenti socio-sanitari. Ad oggi, la Regione ancora non ci dà risposta, ma una cosa è certa: perseguiremo nell'obiettivo, che sarà oggetto del programma della prossima Amministrazione.

Sollecitati dalle numerose segnalazioni, avute dai residenti in Contrada Piana delle Noci, sollecitazioni relative alla caduta di una briglia lungo il fiume Fezzano, ci siamo adoperati anche per la soluzione di questo problema e siamo riusciti a risolverlo con un finanziamento di £. 100.000.000, da parte della Regione Molise, su progetto dell'ingegnere D'UVA, in corso di appalto.

Dopo aver affrontato ed adempiuto ai vari impegni elencati, a denti stretti abbiamo affrontato il problema dell'impianto di depurazione. Voglio ricordarvi che esso è fermo da dieci anni, voglio anche ricordarvi che c'era un difetto tecnico, per cui non era funzionante, ma non sto qui ad annoiarvi l'essenziale è che anche questo problema è stato risolto e a questa soluzione sono stati affiancati altri impegni, che saranno molto presto mantenuti. Non facilmente è stato raggiunto

l'obiettivo di partenza dell'impianto: c'erano problemi non risolvibili con le chiacchiere, ma risolvibili con finanziamenti; finanziamenti ottenuti dalla Regione Molise, per il tramite della Comunità Montana di Riccia. Il loro importo è di £. 200.000.000 e i lavori in corso di esecuzione sono realizzati dalla ditta MELFI di Isernia.

Grossi risultati si sono ottenuti nell'assistenza domiciliare degli anziani: siamo passati da interventi trimestrali a interventi annuali, con miglioramento del servizio.

Grande importanza abbiamo dato alle scuole materne, medie ed elementari e grossa stima abbiamo ricevuto dai direttori didattici e dai presidi, sia per la collaborazione sia per la presenza e l'impegno costante nella soluzione dei problemi che ci hanno accomunati. Nel migliorare le condizioni igienico-sanitarie delle scuole, si sono migliorate le condizioni di vivibilità, all'interno delle stesse, degli alunni e dei professori. Tale vanto ci ha portati, nel 1992, ad indurre l'allora provveditore SINISCALCHI a far visitare, come modello, le scuole di Gambatesa a una delegazione di professori provenienti dal Giappone.

Un'ultima cosa stavo dimenticando, nella foga delle tante cose fatte, che dalla gestione DI RENZO fino alla nostra gestione il nostro monumento al di sotto delle poste era spento; ebbene, con pochi soldi, molto intuito e molta buona volontà, funziona ed è il nostro gioiello estivo.

Non abbiamo neanche perso di vista l'annoso problema della carenza di acqua potabile che, dopo la famosa serrata del

1992, con l'intervento delle autobotti dei pompieri, si è man mano stabilizzata ed abbiamo avuto grossi risultati negli ultimi due anni, anche grazie alle varie corse che il sottoscritto ha fatto sulle condotte comunali e dell'E.R.I.M.. E' in studio un progetto, di non facile esecuzione, da parte dell'ingegnere ANTONELLIS, per la soluzione delle perdite all'interno del paese perchè, come tutti sappiamo, il vero problema della carenza idrica in questo comune sono le perdite della rete idrica, che non si riescono facilmente ad individuare.

Non mi sono dimenticato di parlare della strada delle Macchie e non ho intenzione di farne, ancora una volta, un cavallo di battaglia nelle campagne elettorali. Però devo dire una cosa: come assessore alla Comunità Montana, ho preso atto delle grosse e serie possibilità di intervento su detta strada. Ho cercato, in tutti i modi, di far rientrare quell'intervento di oltre 5 miliardi in un'eventuale programmazione della Comunità Montana. Ebbene, devo dire che, purtroppo, a causa dei particolari momenti, ad oggi ancora non sono in grado di dare serie speranze sulla possibilità di far finanziare tale intervento. Devo dire che, forse, chi mi ha preceduto come assessore poteva fare molto di più di quanto abbia fatto io ed in tempi molto più proficui. Non me ne voglia il collega, però, probabilmente per svista, si è giocato quel piccolo spiraglio che avrebbe azionato la macchina per la soluzione di questo problema.

Come ho già detto, in tutte queste vicende amministrative, non abbiamo mai perso di vista il problema della metanizzazione di questo comune ed infatti siamo stati sempre dietro ai vari avvenimenti ed il 28 Dicembre 1994, d'accordo con i colleghi Sindaci facenti parte del nostro stesso bacino, abbiamo deliberato a favore dell'ultimo spiraglio che è maturato e, chissà, che nei prossimi giorni non riusciremo ad avere anche questo risultato.

Nel contesto generale delle cose, comunque, non ci siamo lesinati sulle attività culturali; abbiamo sfruttato, anche se in un momento politico nazionale così delicato, ogni possibilità di intervento, organizzando convegni, concerti e soprattutto pubblicizzando il nostro fiore all'occhiello: il "Castello". Non dimentichiamo che è stato oggetto di trasmissione su Uno Mattina, non dimentichiamo che è stato pubblicizzato sulla copertina dell'elenco telefonico SIP e non dimentichiamo neanche tutte le occasioni in cui ci siamo fatti vanto di questa nostra opera.

Dopo questa carrellata dei cinque anni di amministrazione, voglio concludere, riconfermando la stima che ho sempre avuto verso voi amici, Consiglieri e Assessori, e soprattutto verso la gente. Voglio inoltre ricordare, e il Segretario me ne darà atto, come sempre mi sono schierato, in pubblico ed anche in privato, a favore dei dipendenti comunali, dando loro ampie funzioni, ma sempre tenendo su di loro l'occhio vigile dell'Amministrazione.

7

Ringrazio i consiglieri della minoranza per il grosso senso di responsabilità dimostrato nei momenti difficili e per l'aiuto e la competenza dataci nella proposta e nella soluzione dei problemi.

Firmato

geom. Emilio VENDITTI sindaco di Gambatesa